



Oltre i nove mila

Continuano a crescere i soci Unionfidi

Il Bond di distretto

Grazie a un accordo con San Paolo IMI

Il Plafond BNL

Cento milioni per le imprese che investono

Anno I
numero I
Ottobre 2006



Union
fidi.com



SOMMARIO

Anno I
numero I
Ottobre 2006

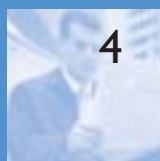
Direttore responsabile
Marco Ferrando

Redazione
Laura Cassera
Silvia Maria Ramasso
Andrea Zaghi

Impaginazione e grafica
Giovanna Binello
Patrizia Mantovani

Stampa e distribuzione
Tipolito Subalpina

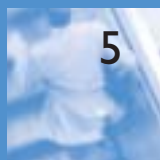
Editore
 NEOS EDIZIONI
Via Genova, 57, Rivoli (TO)
Tel. 011 9576450
Fax 011 9576449
E-mail: info@neosedizioni.it
<http://www.neosedizioni.it>



4

UNIONFIDI CRESCE ANCORA

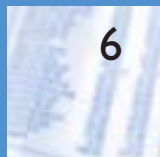
Nei primi nove mesi del 2006
289 milioni di garanzie erogate



5

FINANZA A TUTTO CAMPO

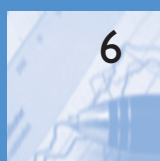
Finindustria,
un consulente a 360 gradi



6

IL BOND DI DISTRETTO

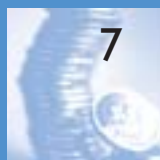
Il frutto di un accordo
con San Paolo IMI



6

OBIETTIVO EQUILIBRIO

Due prodotti innovativi
insieme a Banca del Piemonte



7

BNL PLAFOND

Cento milioni per gli investimenti
finalizzati alla crescita delle PMI

Caro Socio,

come presidente della tua cooperativa, ti scrivo per ringraziarti. È un grazie doppio.

Il primo, doveroso, è per l'impegno profuso nella tua azienda; è possibile che il periodo di stagnazione stia volgendo al termine, l'economia si sta riprendendo e tutto questo avviene essenzialmente per merito dell'impegno tuo e di migliaia di altri imprenditori.

Il secondo ringraziamento è per la preferenza accordata a questa cooperativa, di cui sei parte. È con un pizzico di orgoglio che abbiamo il piacere di condividere con te la soddisfazione per aver superato il traguardo dei 9.000 soci: oggi siamo in 9.000 ad avere scelto Unionfidi come garante delle nostre imprese di investimento. Inoltre, questo è il secondo anno consecutivo in cui, nonostante le difficoltà della congiuntura, il tasso di crescita delle adesioni alla nostra cooperativa di garanzia ha raggiunto la doppia cifra (+13%).

Il successo dei numeri non deve farci perdere di vista il fatto che Unionfidi è l'espressione di tanti, e che con tutti i suoi soci essa deve mantenere un contatto costante. I soci non sono numeri, ma sono imprese che – una per una – hanno bisogni crescenti e differenziati.

D'ora in avanti Unionfidi.com è il nostro, anzi il tuo house-organ. Un fascicolo agile e poco invasivo, con cui ci proponiamo essenzialmente tre obiettivi.

Il primo è tenerti costantemente aggiornato sull'attività della cooperativa e farti partecipe delle sue evoluzioni. La novità imminente è la prossima iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari vigilati (quelli del famoso "articolo 107"); non si tratta solo di una "patente" o di una "medaglia", ma significa che le nostre garanzie – quali garanzie "vigilate" dalla Banca d'Italia – saranno in grado di pesare di più nel rapporto con la banca. Il nostro rafforzamento equivale al rafforzamento della tua impresa.

Il secondo obiettivo è far conoscere a ogni socio le opportunità di cui Unionfidi sarà sempre più spesso snodo e veicolo. La garanzia, infatti, è un istituto che – nato nel diritto romano – oggi interessa l'imprenditore e la banca non solo perché rende il credito accessibile, ma perché si integra in prodotti finanziari realizzati ad hoc per le esigenze dei soci. I prodotti "speciali" del nostro catalogo sono ormai oltre venti: desideriamo tenerti aggiornato sulla loro disponibilità ed evoluzione.

Da gennaio ad agosto, Unionfidi ha prodotto oltre 250 milioni di nuove garanzie (il 44% in più rispetto al 2005): è il segno che siamo stati buoni interpreti delle tue esigenze. Ma per migliorarci serve sempre di più. Per questo speriamo che leggerai Unionfidi.com quando comparirà, per cinque volte all'anno, sulla tua scrivania: ovviamente siamo pronti a leggerti se ci invierai stimoli e suggerimenti, e proprio questo è il nostro terzo obiettivo: ascoltare le tue opinioni. Un giornale, tanto più un giornale aziendale, è un invito alla comunicazione nei due sensi. Dunque, aspettiamo tue notizie. Nel frattempo, lavoriamo al tuo fianco per far crescere il Pil e, un poco, il nostro orgoglio di imprenditori.

Giuseppe Russo
Presidente Unionfidi



007
rile Maggio Giugno Luglio
07 Fasi
**LETTERA
DEL
PRESIDENTE**





UNIONFIDI CRESCIE ANCORA

Unionfidi continua a crescere. Nei primi nove mesi del 2006 le garanzie erogate hanno raggiunto i 289 milioni di euro, che corrispondono a finanziamenti del sistema bancario per 541 milioni. Le garanzie rilasciate hanno raggiunto la soglia dei 959 milioni di euro a fronte di oltre 1,9 miliardi di euro di finanziamenti erogati dagli istituti di credito.

Le imprese associate sono 9.076.

Sempre nello stesso periodo, è stato confermato il continuo rafforzamento della percentuale di finanziamenti garantiti a medio/lungo termine (75%), contro quelli a breve (25%), un risultato dovuto all'attività sempre più connotata da specifici prodotti finanziari su misura per le PMI.

È proseguito, infine, il processo di diversificazione territoriale e settoriale intrapreso nel 2005.

Le ultime aperture

Dal primo luglio Unionfidi ha attivato tre nuove sedi per ampliare la propria capacità operativa: Genova, Potenza e Matera. Ecco qui di seguito i riferimenti utili:

- **Genova**

Via Fieschi 10/3
Tel. 010.8686064
Fax 010.8685927

- **Potenza**

Via Domenico Di Giura 1
Tel. 0971-443624
Fax 0971-650125

- **Matera**

Via XX Settembre 3
Tel. 0835-332639
Fax 0835-240110

Sedici sedi a disposizione degli associati

Il contatto diretto con le imprese associate è una delle carte vincenti della Cooperativa, che negli ultimi due anni – oltre a rinnovare completamente il proprio sito Internet www.unionfidi.com – ha aperto sei nuove sedi. Oggi, oltre a garantire la copertura dell'intero territorio piemontese con uffici autonomi dislocati nelle varie province, Unionfidi assicura i propri servizi anche in Liguria, Lombardia e Basilicata.

- **Torino** - Via Nizza 262/56
Tel. 011-22.72.411 Fax 011-22.72.455

- **Alessandria** - Via Lombroso 6
Tel. 0131-68.864 Fax 0131-31.40.17

- **Asti** - Piazza Medici 4
Tel. 0141-43.69.65 Fax 0141-59.46.44

- **Bergamo** - Via Camozzi 27
Tel. 035.19900074 Fax 035.240065

- **Biella** - Via Bertodano 11
Tel. 015-35.51.39 Fax 015-24.31.510

- **Bra** - Via Adolfo Sarti 5
Tel. 0172-439892 Fax 0172-430472

- **Brescia** - Piazzale Garibaldi 5
Tel. 030.3751065 Fax 030.3751065

- **Cuneo** - Via Bersezio 4
Tel. 0171-69.33.69 Fax 0171-60.04.34

- **Imperia**
Tel. 0183-29.10.06 Fax 0183-29.10.06

- **Novara** - Via Solferino 2/c
Tel. 0321-33.16.52 Fax 0321-39.06.77

- **Verbania** - Via Sironi 5
Tel. 0323-40.24.46 Fax 0323-58.14.69

Sportelli alle imprese:

- **Ivrea** - Corso Nigra 2
Tel. 0125 - 42.47.48 Fax 0125 - 42.43.89

- **Casale M.to** - Corso Indipendenza 59
Tel. 0142 - 46.14.91 Fax 0142 - 45.74.24



A TUTTO CAMPO

Servizi



Un consulente 'a portata di mano' per le scelte strategiche a volte può fare la differenza. Con un partner giusto, infatti, gestire l'azienda in modo puntuale, consapevole e strutturato diventa una meta raggiungibile per tutti.

L'interlocutore ideale per arrivare a questi traguardi è Finindustria. La società, costituita nel 1995, ha l'obiettivo di svolgere attività di consulenza finanziaria a tutto campo: Finindustria fornisce alle PMI le competenze necessarie per attivare e gestire un rapporto ottimale con il sistema bancario e con i soggetti istituzionali, come ad esempio la Regione Piemonte e la sua Finanziaria, Finpiemonte.

La consulenza si sviluppa attraverso due canali principali, il servizio di **Finanza Agevolata** e il servizio di **Finanza Aziendale**, e si rivolge alle aziende di ogni settore, dall'industria all'artigianato, dal commercio ai servizi e all'agricoltura.

In un panorama normativo regionale, statale e comunitario sempre più articolato, la consulenza erogata da Finindustria accompagna l'impresa nell'accesso ai finanziamenti a tasso

agevolato, ai contributi a fondo perduto e ai "bonus fiscali". L'assistenza all'impresa spazia dalla predisposizione e dalla presentazione delle domande fino alla rendicontazione e all'erogazione dei contributi; inoltre sono stati predisposti alcuni servizi e prodotti "su misura", in vista dell'entrata in vigore dell'accordo di Basilea 2.

Finindustria, grazie alla propria rete di consolidati rapporti, è in grado di dedicarsi anche alla ricerca di risorse finanziarie di debito e di capitale nelle forme più svariate: dal credito agli investimenti ordinari a ogni altra soluzione, come il factoring, il leasing o l'organizzazione di operazioni sindacate e in pool. Tutti i servizi offerti da Finindustria sono erogati a condizioni economiche vantaggiose, sulla base di un rapporto qualità/prezzo assolutamente competitivo, garantito dal ruolo istituzionale dei suoi azionisti.

Per approfondimenti: tel. 011.22.72.511

e-mail info@unionfidi.com

www.finindustria.com

Da Finindustria, società controllata da Unionfidi, Unione Industriale di Torino e Api Torino, una vasta gamma di servizi finanziari integrati per le PMI



L'OFFERTA

Consulenza continuativa in ottica Basilea 2

Gestione della tesoreria aziendale in ottica Basilea 2

Check-up aziendale

Check-up sui contratti derivati

Business Plan finanziario

Intermediazione finanziaria

Internazionalizzazione

Factoring e leasing

Organizzazione di operazioni sindacate e in pool

Servizio Cina

Romania "chiavi in mano"

UN "BOND DI DISTRETTO" PER LE PMI DEL NORD-OVEST

Il frutto di un accordo
con Sanpaolo IMI



L'obiettivo è semplice: garantire alle piccole e medie imprese facilità di accesso al credito a medio-lungo termine. Questo il traguardo che Sanpaolo IMI e Unionfidi si sono dati in un recente accordo – ormai operativo da qualche mese – che punta alla concessione di finanziamenti (con durata fino a 7 anni) in favore delle imprese associate a Unionfidi per investimenti o per l'allungamento della vita media del debito finanziario.

L'aspetto più innovativo riguarda il fatto che il rischio di credito legato alla garanzia Unionfidi potrà essere successivamente ceduto al mercato dei capitali tramite un'operazione di cartolarizzazione, vale a dire l'emissione di bond di distretto che Banca IMI colloca agli investitori istituzionali. I risultati ovviamente non sono mancati. "In questi pochi mesi di operatività del prodotto – spiegano, infatti, in Unionfidi – abbiamo già concesso 120 milioni di garanzie". "Si tratta – proseguono – di un'operazione del tutto innovativa, la prima realizzata in Italia,

che ci consente di allargare l'operatività e soprattutto permette alle aziende del Piemonte di avere accesso ai finanziamenti a medio-lungo termine a costi competitivi". Assolutamente innovativo anche il meccanismo costruito fra Unionfidi e lo stesso Sanpaolo IMI che ha attribuito un *rating* interno a Unionfidi e, su questa base, ha accettato, in conformità con le regole stabilite da Basilea 2, le garanzie "a prima richiesta" della società cooperativa (a valere sul proprio patrimonio ed immediatamente escutibili, decorso un certo periodo dal mancato pagamento anche di una sola rata) per innalzare il merito di credito delle imprese associate con *rating* inferiore.

"Oltre a tutto questo – fanno notare sempre in Unionfidi – l'operazione ci consente di superare i vincoli finanziari attraverso il ricorso al mercato dei capitali, in aggiunta ai circuiti tradizionali, e di migliorare la capacità di sostegno ai progetti di sviluppo delle imprese associate".

OBIETTIVO EQUILIBRIO

Equilibrio finanziario ed equilibrio nella gestione delle scorte. Si tratta di due temi importanti per l'impresa – soprattutto se media o piccola – che, da una parte, deve fare i conti con le esigenze del mercato e dall'altra con quelle di una corretta gestione della macchina produttiva. Aspetti che ormai sono strettamente legati anche all'assetto finanziario aziendale, così come a quello degli approvvigionamenti e del magazzino.

Con queste premesse Unionfidi e Banca del Piemonte hanno messo a punto due plafond, attivi fino al 31 dicembre e dotati di 10 milioni di euro ciascuno, studiati su misura per il riequilibrio finanziario e per un'ottimale organizzazione delle scorte. Il primo si pone l'obiettivo di aiutare l'impresa ad "arrivare – spiegano in Unionfidi – ad una ristrutturazione del debito, attraverso il riposizionamento sul medio termine di linee a breve concesse da istituti terzi".

La possibilità di ristrutturare il proprio debito viene offerta alle PMI di

qualsiasi settore, a patto che siano attive da almeno 36 mesi.

Il secondo plafond è invece messo a disposizione per "l'acquisto di scorte di magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti e pezzi di ricambio) effettuato non oltre ai 3 mesi antecedenti la data di richiesta del finanziamento", continuano in Unionfidi.

Per entrambi gli strumenti finanziari la garanzia prestata da Unionfidi è pari al 50%, ma può essere estesa fino al 60% in presenza della controgaranzia del Fondo Centrale.

Ma quello che più conta resta l'obiettivo



BNL PLAFOND

Le imprese crescono quando sono capaci di prodotti competitivi e hanno al loro interno una squadra affiatata e di valore. Spesso questi due elementi non bastano più. La possibilità di fare ricorso a forti strumenti finanziari, infatti, in molte occasioni si rivela la carta vincente per le aziende che vogliono competere sui mercati. Da qui l'idea di Unionfidi e BNL di dar vita a un plafond di 100 milioni di euro destinato agli investimenti per la crescita del business delle PMI.

Alla base del prodotto c'è la volontà di dare una concreta risposta alle esigenze finanziarie, e in particolare di credito, che si evidenziano nelle diverse fasi di vita e di sviluppo delle PMI. Un obiettivo che si è delineato anche guardando all'attuale fase congiunturale, connotata da una concorrenza sempre più esasperata, in cui 'il retroterra finanziario' può fare la differenza. L'imprenditore infatti deve poter guardare con maggiore tranquillità agli investimenti necessari e più

utili per lo sviluppo di nuovi prodotti, per la diversificazione, per la ricerca di nuovi processi produttivi e l'abbattimento dei costi. Proprio dalla volontà di raggiungere questi traguardi è nata la possibilità di accedere a risorse finanziarie fresche, con modalità agevolate, contando sull'assistenza congiunta di un Confidi e di una banca importante.

Sono ammissibili tutti gli investimenti destinati all'espansione dell'impresa: i progetti di ricerca, di sviluppo e di innovazione tecnologica, quelli nel settore dell'Information & Communication Technology, i progetti di internazionalizzazione, la formazione, la costituzione di scorte ed il miglioramento dell'equilibrio finanziario. I fondi, riservati alle imprese associate ad Unionfidi, sono disponibili fino al 31 ottobre. A poter usufruire delle possibilità offerte dall'accordo Unionfidi-BNL sono le PMI dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, dell'agroindustria, del settore turistico/alberghiero e dei servizi dell'intero Nord-Ovest.

Un accordo con BNL fornisce alle aziende del Nord-Ovest lo strumento giusto per effettuare gli investimenti per lo sviluppo dell'impresa

Il prodotto

Importo finanziabile

Fino al 100% del programma di investimenti (IVA esclusa) con un importo massimo finanziabile di Euro 1.000.000 e minimo di Euro 50.000.

Durata e preammortamento

Da 18 a 60 mesi. La durata potrà essere elevata fino a 72 mesi in presenza di adeguati covenants patrimoniali o finanziari.

Garanzia

50%, estensibile al 60% in presenza di taluni requisiti.

Costi BNL

Tasso variabile parametrato all'Euribor a 3/6 mesi maggiorato di uno spread che varia in funzione del rating interno BNL e della durata del finanziamento.

Costi UF

Le commissioni applicate sul finanziamento variano in funzione del rating interno BNL.

Insieme a Banca del Piemonte realizzati due prodotti innovativi per la gestione delle scorte e il riequilibrio finanziario

che il Confidi si è dato insieme con una delle banche più importanti del Nord-Ovest: dar vita a due prodotti che rappresentino concretamente validi aiuti per

il miglioramento della gestione delle imprese, in un periodo-chiave come quello che sta attraversando l'economia nazionale.

L'OFFERTA

Plafond "riequilibrio"

Durata del finanziamento: 60 mesi

Importo concedibile: minimo 50.000 €, massimo 400.000 €

Rimborso: piano di ammortamento francese con rate trimestrali

Costi BdP: Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread massimo di 1,75% in funzione del rating attribuito da BdP all'impresa

Costi UF: 4,25% una tantum sulla garanzia

Plafond "scorte"

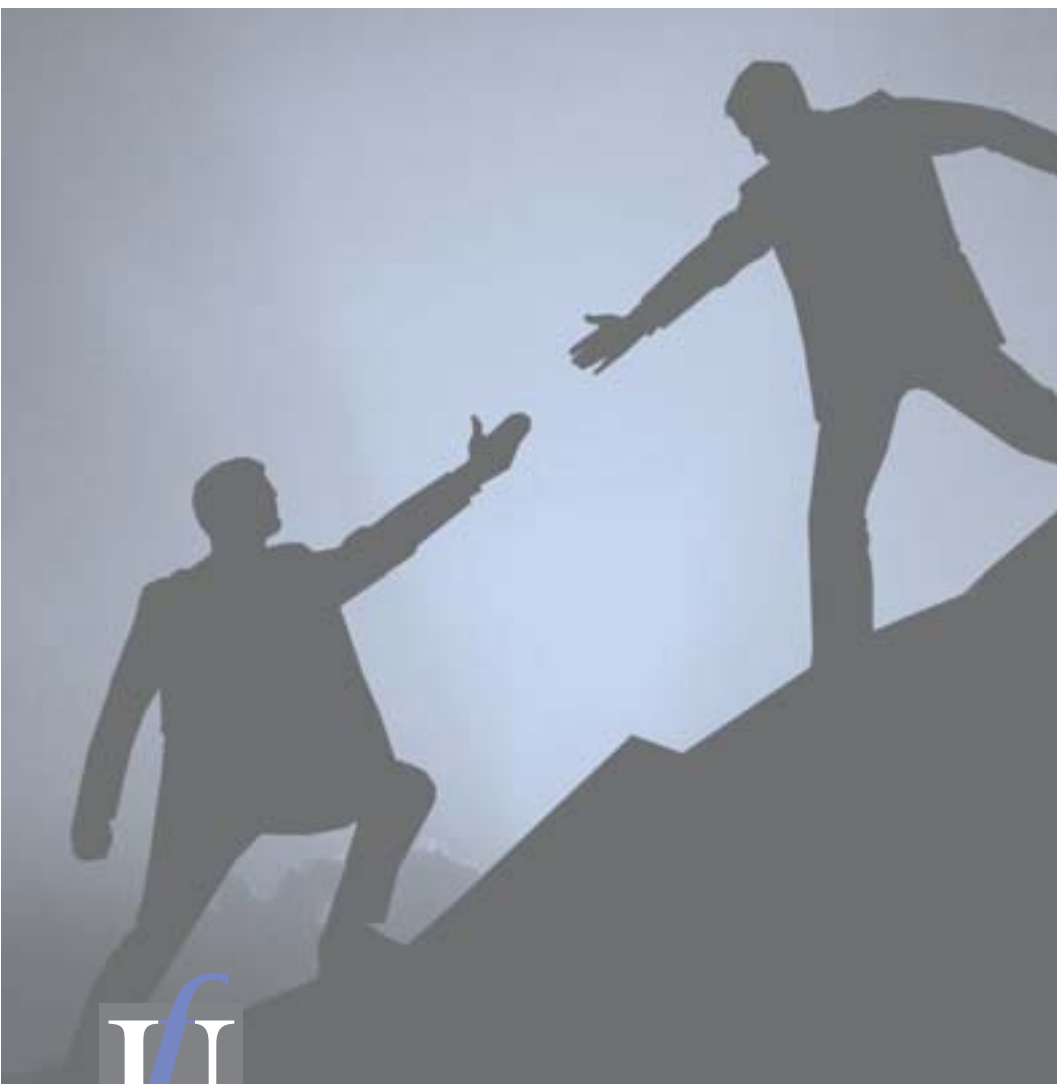
Durata del finanziamento: minimo 24 mesi, massimo 36 mesi

Importo concedibile: minimo 50.000 €, massimo 200.000 €

Rimborso: piano di ammortamento francese con rate trimestrali

Costi BdP: Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread massimo di 1% in funzione del rating attribuito da BdP all'impresa

Costi UF: 2,00%-2,50% una tantum sulla garanzia a seconda della durata



www.unionfidi.com